ANNO 150 ● N° 198 ● SABATO 19 LUGLIO 2008

Montecatini
LA NAZIONE

STRADALE Un normale controllo ha portato alla scoperta del giro di auto rubate

IL FATTO

Rubavano auto di lusso e le esportavano all'estero

Sgominata una banda internazionale: 5 arresti, 3 denunce

LA LORO specialità erano le auto di lusso e i mezzi da scavo. Tutta merce molto costosa da rubare e riciclare velocemente nei paesi dell'Est. Al termine di un'intensa attività investigativa denominata "Palmaland" e durata un anno, sono state arrestate cinque persone e altre tre sono state denunciate. La banda sgominata era radicata in Valdinievole ed era composta da vari personaggi italiani e stranieri.

L'inchiesta è stata condotta da personale del compartimento polizia stradale "Toscana" di Firenze e di quello "Friuli Venezia Giulia" di Trieste, con la collaborazione del nucleo investigativo del comando provinciale carabinieri di Pistoia.

Tutto era iniziato il 20 agosto 2007 a seguito dell'arresto effettuato dalla polizia stradale di Palmanova di L.A., di 47 anni, domiciliato nel nostro comprensorio. L'uomo fu sorpreso, mentre era intento all'attraversamento del confine italo-sloveno a bordo di una autovettura Range Rover risultata rubata nelle ore precedenti a Ponsacco.

LA VICENDA
La base era situata a Chiesina Il traffico scoperto dalla Stradale

GLI AGENTI pensarono che non si doveva trattare di una vicenda sporadica, ma che potevano aver intercettato un membro di una organizzazione dedica al furto e al traffico di auto. Così, iniziarono indagini, che hanno permesso di individuare a Chiesina Uzzanese il deposito di stoccaggio dei veicoli di provenienza furtiva. Sono stati effettuati vari sopralluoghi e alla fine fu decisa un'irruzione, che permise di operare l'arresto di un cittadino italiano D.P., 27 anni , e di tre cittadini croati dei quali uno stabilmente residente in Italia. Furono sorpresi a caricare i mezzi di provenienza rubata su un autotreno con il chiaro intento di trasferirli verso l'Europa dell'Est. In totale, all'interno del capannone, vennero rinvenuti sei escavatori di provenienza furtiva dei quali due rubati in provincia di Pistoia, un autocarro sempre rubato a Pistoia e numerose caldaie oggetto di truffa ai danni di una società ligure.

LE INDAGINI, coordinate dalla Procura di Pistoia, hanno permesso di delineare l'esistenza di una associazione a delinquere al vertice della quale si trovava D.R.N., di 47 anni, e della quale, oltre a D.P., titolare dell'impresa utilizzata per la copertura dei traffici illeciti, venivano individuate altre figure minori che si occupavano delle mansioni prettamente operative. Tra essi P.D., di 40 anni, che si occupava del noleggio dei macchinari industriali per la successiva cessione all'organizzazione per l'esportazione estera, nonché P.M., di 30 anni, che aveva il compito di segretaria, mentre un'altra persona F.M. aveva il compito di reclutare addetti per il noleggio dei mezzi.

Nell'ambito della stessa indagine, veniva individuato un canale di esportazione di autovetture di notevole prestigio — in particolare Audi, Porsche e Bmw — tramite la presentazione di false denunce di furto successive alla vendita estera dei mezzi. Questo ha permesso di recuperare altre sei autovetture di provenienza furtiva.

CARABINIERI NEI GUAI UN GIOVANE RUMENO

In carcere per favoreggiamento Aiutava una «lucciola» sul lavoro

ALL'INIZIO i carabinieri hanno pensato di aver intercettato un innamorato perso di una prostituta rumena di 25 anni. Era un assiduo frequentatore. Forse troppo. E la cosa ha insospettito i militari della stazione carabinieri di Montecatini, che hanno deciso di controllare meglio la situazione. Così, hanno fatto ripetuti controlli nella zona vicina al Palamadigan, dove la ragazza incontrava i suoi numerosi clienti.

Presto hanno intuito che non si trattava di un cliente innamorato, ma di una sorta di protettore. L'uomo, infatti, ogni giorno accompagnava la donna sul luogo di «lavoro» a bordo del suo furgoncino, poi passava a controllare che tutto procedesse senza alcun intoppo.

Così, quando ormai hanno ritenuto di avere raccolto elementi sufficienti, i carabinieri hanno fermato D.B., 30 anni, rumeno e lo hanno arrestato per favoreggiamento della prostituzione.

CARABINIERI Un controllo di una giovane prostituta

AUTOSTRADA

Cade dalla moto rubata poco prima Piantonato in ospedale

A TUTTO gas da Viareggio a Montecatini a bordo di una potente moto Yamaha Faser 600. Ma in prossimità dell'uscita della città termale, il giovane rumeno alla guida ha perso il controllo del mezzo ed ha fatto un brutto volo. Alcuni automobilisti hanno segnalato l'incidente e sul posto è giunta un'auto della Stradale.

Ai controlli è emerso che la moto era stata rubata qualche ora prima a Viareggio e che il conducente, rimasto leggermente ferito, non aveva nemmeno la patente. Il giovane è stato arrestato ed ora è piantonato all'ospedale di Pescia.

Chiara Cavalli